

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Ministro per le disabilità



REGIONE
PUGLIA



Comune di Taranto

Avviso pubblico rivolto a Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per la co-progettazione e attuazione di iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro dell'autismo, finanziate dal Fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità (D.PCM 29 luglio 2023 – DGR 1918/2023) – CUP E59I23000510001

Art. 1 PREMESSA

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 280 del 08/09/2023 il Comune di Taranto ha preso atto della proposta progettuale ammessa a finanziamento per la realizzazione di iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro dell'autismo. Delle risorse assegnate al Comune di Taranto, pari a complessivi € 321.435,00, il 40% (pari a € 128.573,99) sono destinate ad interventi, coprogettati insieme ad Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017, a favore degli utenti con disturbo dello spettro dell'autismo non beneficiari di altri tipi di interventi, per creare nuove opportunità di socializzazione in contesti extrascolastici di tipo ludico, sportivo, culturale e supportare gli interventi educativi di beneficiari che non beneficiano di altri sostegni, attraverso la presenza di operatori con adeguata formazione.

(Si rimanda all'appendice per la terminologia utilizzata)

A tale scopo, l'Ambito Territoriale di Taranto, qui di seguito **Ente Proponente**, emana il seguente **Avviso di co-progettazione**:

ART. 2 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la realizzazione di interventi a favore di persone con disturbi dello spettro dell'autismo come di seguito meglio specificato.

Art. 2 - AMBITO TERRITORIALE, DESTINATARI, DURATA E COLLOCAZIONE

L'Ambito territoriale di riferimento è quello del Comune di Taranto. Sono destinatari degli interventi progettuali:

- a) minori affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado;
- b) utenti, affetti da disturbo dello spettro autistico, nell'età di transizione sino ai ventuno anni.

Sulla base delle indagini effettuate, i beneficiari stimati destinatari degli interventi dovranno essere almeno **n. 100**, di cui il 40% rientranti nella tipologia a), il 60% nella tipologia b).



Gli interventi, così come definiti nella proposta definitiva condivisa nel tavolo di co-progettazione, dovranno svolgersi nell'arco temporale massimo di 10 mesi, a partire dalla stipula della Convenzione, con eventuali possibilità di proroghe, e **comunque dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2024.**

Le attività potranno svolgersi presso gli spazi privati di proprietà/titolarità degli ETS o presso spazi pubblici. Nel caso di spazi chiusi di proprietà pubblica è necessaria autorizzazione preventiva, da richiedersi a cura del soggetto attuatore.

Art. 3 – OBIETTIVI E DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E DELLE RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.1 - Le attività da realizzare prevedono sinteticamente Interventi di socializzazione di tipo ludico, sportivo, culturale, ecc.. da svolgere in orari extrascolastici per gli utenti inseriti in percorsi scolastici e in orari antimeridiani per gli utenti per cui non sussiste l'obbligo scolastico (per raggiungimento di età) o perché non sono inseriti in altri contesti (es. centri diurni).

Le attività possono anche espletarsi quale supporto di interventi educativi di beneficiari esclusi da altri tipi di interventi sociosanitari, attraverso la presenza di operatori con adeguata formazione.

3.2 - I beneficiari potranno essere individuati su segnalazione degli enti coinvolti (Ambito Territoriale, NPI e scuole) e attraverso istanza diretta del beneficiario e/o familiare. I beneficiari avranno accesso gratuito alle attività, con un supporto educativo adeguato al PEI e con un criterio di priorità che tenga in considerazione la situazione socioeconomica e di fragilità del nucleo familiare. I beneficiari prioritariamente individuati sono quelli con *Diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo lieve*, nelle fasce di **età estreme 3-6 anni e 16-21 anni** poiché, anche in relazione alle valutazioni della NPIA territorialmente competente, risultano tendenzialmente non beneficiari di altri interventi e/o servizi specifici rispetto alle fasce di età centrali.

Per ciascuno dei beneficiari dovrà essere redatto un **progetto di intervento personalizzato**, sottoscritto obbligatoriamente anche dai genitori/tutori in caso di minori, che riporti la tipologia di intervento attuato in relazione ai peculiari bisogni, i nominativi delle figure professionali, gli obiettivi da raggiungere e il monitoraggio delle attività. Il progetto viene redatto anche sulle indicazioni dei servizi invianti, qualora l'utente non abbia fatto istanza di parte, e deve essere – in tutti i casi – formalmente condiviso col Servizio competenze del civico ente.

Per la realizzazione del progetto, il soggetto attuatore dovrà assicurare la presenza di adeguate e specifiche professionalità, dotate di formazione ed esperienza nei Disturbi dello Spettro dell'Autismo, in grado di svolgere il servizio con un alto standard di qualità e di lavorare in equipe multidisciplinare. Il personale dovrà possedere idoneità fisica al lavoro secondo disposizioni di legge.

3.3 L'equipe multidisciplinare del progetto dovrà essere composta dalle seguenti figure professionali minime:

- **psicologi**, in possesso di laurea magistrale e abilitazione all'esercizio della professione e relativa iscrizione all'albo professionale;
- **educatori professionali**, in possesso di laurea in scienze dell'educazione e della formazione (L-19) o equipollenti e documentata esperienza professionale con i disturbi dello spettro dell'autismo;
- **Qualsiasi altra figura professionale coerente con le attività progettuali**, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) **tecnici della riabilitazione, terapisti occupazionali, OSS, tutor di attività specifiche, ausiliari, ecc...**



Il numero e le qualifiche delle figure professionali coinvolte, il relativo monte ore di attività dovranno essere coerenti alla tipologia di attività proposta e ben delineati nella stessa.

Le figure professionali dovranno essere contrattualizzate con inquadramento congruo nel rispetto del CCNL applicabile (CCNL Cooperative Sociali o CCNL Terzo Settore) o impiegate “a chiamata” e contrattualizzate come liberi professionisti, consulenti, prestatori di lavoro autonomo, secondo la normativa vigente.

Tutto il personale operante nel progetto deve essere in possesso delle necessarie qualificazioni professionali ed idoneo titolo legalmente riconosciuto. Tutti i titoli, i requisiti e le certificazioni di cui sopra dovranno essere documentati in fase di sottoscrizione della convenzione.

La funzione di coordinamento e la supervisione sono da intendersi parte essenziale del progetto. Per tale scopo, il soggetto attuatore indicherà, in fase di candidatura, il nominativo del coordinatore, con qualifiche ed esperienze specifiche nella gestione di progetti e interventi finalizzati all’inclusione di persone con Disturbi dello Spettro dell’Autismo.

In caso di sopravvenuta assenza di una delle figure professionali richieste, il soggetto attuatore dovrà tempestivamente provvedere alla sostituzione con personale di pari qualifica, senza costi aggiuntivi.

Per l’espletamento delle attività previste nel progetto può essere utilizzato personale volontario in possesso di adeguata formazione, in affiancamento agli operatori. ***In nessun caso i volontari possono sostituire gli operatori del servizio.*** Agli stessi dovrà essere garantita adeguata copertura assicurativa.

3. 4 - Saranno *prioritariamente* considerati i progetti in grado di intervenire con attività differenziate rispetto alle 2 fasce di età sopra indicate e che potenziano e/o integrano le risorse già presenti sul territorio in termini di offerte di attività di socializzazione ludiche, sportive, culturali, ecc.... Inoltre, saranno considerati *positivamente* i progetti che realizzino attività altamente inclusive, capaci di integrare i beneficiari in attività tendenzialmente svolte da persone normodotate e che supportino i processi di educazione e cambiamento culturale alla diversità e la socializzazione di tutti i partecipanti – diretti ed indiretti – delle attività.

Le attività dovranno essere puntualmente descritte, in relazione ai beneficiari a cui si rivolgono, alle risorse umane impiegate e ai tempi di realizzazione.

Art. 4 – RSORSE FINANZIARIE E COMPARTICIPAZIONE

4.1 - Ai fini della realizzazione del progetto, il Soggetto Proponente mette a disposizione un budget complessivo pari a € 128.573,99, inteso come la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, comprensiva di tutti gli oneri previsti per legge e riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corredate da documentazione fiscale valida, rientrante nelle seguenti tipologie di costi:

Voce di costo	Documenti giustificativi	Vincoli
---------------	--------------------------	---------



Risorse umane	contratti di lavoro e/o lettere di incarico, buste paga e bonifici, contributi INPS e relative quietanze fatture e/o ricevute di prestazione professionale Timesheet relazioni di attività	Vincolante per minimo 80% del budget
Eventuali beni, attrezzature e/o servizi aggiuntivi strettamente funzionali alla realizzazione delle attività	(Ad esempio: copertura assicurativa ad hoc) Fatture e contabili di pagamento Contratti di servizio, ove pertinenti	Vincolante per massimo 20% del budget

4.2 - In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi gli ETS si impegnano a **compartecipare** alla realizzazione del progetto definitivo, mettendo a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: *personale aggiuntivo non a carico del finanziamento, spazi per lo svolgimento delle attività, risorse finanziarie, attrezzature/strumentazioni, automezzi, capacità dei soggetti candidati di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti pubblici e/o privati, attività di formazione e sensibilizzazione rivolte sia al proprio personale che alla comunità sullo specifico tema.*

4.3 – Le modalità di gestione delle risorse e delle tempistiche per la rendicontazione di attività sono definite nella convenzione, oggetto di stipula tra l'Amministrazione e i soggetti ammessi ad esito della procedura di coprogettazione. Il format di convenzione è allegato al presente avviso.

Le spese sostenute dal soggetto Attuatore verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e scadenze definite nella Convenzione. L'Amministrazione resterà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'assegnatario con appaltatori, fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente impiegato nell'esercizio delle attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso e detti soggetti.

Art. 5 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE:

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

- Individuazione del soggetto/i partner, attraverso la pubblicazione del presente avviso per la selezione del soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la realizzazione degli interventi;
- verifica del possesso, in capo al soggetto/raggruppamento che ha manifestato il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 8;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla fase di definizione del progetto definitivo;
- definizione del progetto definitivo, a cura del responsabile del procedimento, e/o suoi delegati, e del rappresentante legale o suo delegato, riguardo alla definizione puntuale degli obiettivi da raggiungere, delle attività da realizzare e delle risorse finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione dal co-



progettante.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione, è condizione indispensabile per l'attuazione delle attività. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi sopracitate non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

A conclusione della fase di co-progettazione si procede alla stipula della **Convenzione** per la realizzazione degli interventi e la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti.

Art. 6 – SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, possono presentare una proposta progettuale tutti gli Enti del Terzo Settore così come definiti al suddetto articolo, in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS. In tal caso, il progetto dev'essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni, e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (*capofila*). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti – redatta secondo il *modello Allegato C* - deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno. Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di co - progettazione in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti. L'inosservanza del predetto divieto comporterà l'esclusione dalla procedura del soggetto.

Art. 7 – REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

7.1 Requisiti di ordine generale

- a. Iscrizione al RUNTS (già perfezionata o, se in corso di perfezionamento, l'ETS deve risultare iscritto in uno degli elenchi del RUNTS istituiti dal MLPS, cioè: *enti iscritti per trasmigrazione; enti in fase di trasmigrazione che necessitano di rettifiche/integrazioni; enti iscritti senza provvedimenti*);
- b. assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs. n. 50/2016;
- c. assenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii..

I requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dai partecipanti ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello allegato (*All. A*) al presente avviso.

In ogni caso, il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve essere perfezionato prima della sottoscrizione della convenzione, pena l'esclusione dell'ETS e, *se ritenuto opportuno*, di tutto il raggruppamento.

7.2 Requisiti d'idoneità professionale ed esperienza pregressa

Almeno uno dei partecipanti del raggruppamento (che assumerà il ruolo di capofila) deve dimostrare la propria capacità tecnico - professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28



dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati.

L'amministrazione procedente effettuerà controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita commissione, nominata dall'Amministrazione, che valuterà sulla base dei criteri di valutazione di seguito definiti. Saranno effettuate le verifiche in ordine al possesso dei requisiti previsti all'art. 7 e l'elenco delle proposte progettuali ammesse sarà redatto in seguito a valutazione attraverso l'applicazione dei seguenti criteri (**punteggio massimo ottenibile 100 punti**).

criterio	Punteggio massimo
A. Caratteristiche del raggruppamento proponente	20
A.2 Esperienze maturate dal raggruppamento proponente con riferimento ad interventi realizzati a favore di persone con disturbi dello spettro dell'autismo <i>(si valuti la dimensione e la tipologia di progetti/attività/servizi che il soggetto proponente/raggruppamento ha svolto nell'area dei disturbi dell'autismo)</i>	15
A.1 Qualità e quantità della Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura <i>(si valuti il numero e la coerenza dei partner in relazione al progetto)</i>	5
B. Qualità e coerenza progettuale	50
B.1 Grado di conoscenza del contesto di riferimento <i>(si valuti la capacità di analisi del contesto sociale e di lettura dei bisogni dell'utenza target che il soggetto proponente dimostra)</i>	6
B.2 Grado di coerenza tra obiettivi, contenuti e articolazione delle attività <i>(si valuti l'accuratezza della descrizione delle attività progettuali e la coerenza con il target individuato)</i>	10
B.3 Qualità delle professionalità previste per la realizzazione delle attività <i>(si valuti il numero e la tipologia di profili professionali coinvolti, le competenze e/o esperienze specifiche, anche attraverso i curricula eventualmente allegati del personale coinvolto)</i>	10
B.4 Innovatività della proposta e/o capacità di integrarsi con le risorse del territorio già presenti <i>(si valuti se e quanto la proposta è innovativa, mai sperimentata nel territorio oppure – se si tratta di iniziativa già sperimentata – quanto è in grado di ampliarsi/potenziarsi in funzione del finanziamento)</i>	12
B.5 Capacità di inclusione dei beneficiari e di coinvolgimento di partecipanti – diretti e indiretti – alle attività progettuali <i>(si valuti quanto il progetto sia in grado di offrire opportunità di integrazione reale, attraverso il coinvolgimento nelle attività di gruppi di pari)</i>	12
C. Strumenti di monitoraggio	10



C.1 modalità e strumenti per la verifica del conseguimento degli obiettivi e dei risultati da raggiungere, in itinere ed ex-post, in relazione a ciascun beneficiario (si valuti in che modo si intende condurre l'attività di raccolta e analisi dei dati, attraverso i progetti individualizzati)	10
D. Qualità di gestione economica e Compartecipazione	20
D.2. Chiarezza e coerenza del piano finanziario proposto, con un livello di dettaglio quanto più approfondito possibile (si valuti quanto è dettagliato e articolato il piano finanziario, in relazione alle singole voci di costo e in coerenza alle attività che si intendono svolgere)	8
D.1 Grado di compartecipazione (si valutino le Risorse umane, materiali, tecnico-professionali, finanziarie, spazi per la realizzazione delle attività, ecc.. messi a disposizione dal raggruppamento e la descrizione e quantificazione puntuale delle stesse)	12

Nella valutazione delle proposte progettuali, ogni componente della commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 1, corrispondente a un giudizio di merito secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1	Eccellente – contenuti esaurienti, approfonditi, completi e qualitativamente consistenti
0.8	Buono – contenuti esaurienti, chiari e sufficientemente consistenti
0.6	Sufficiente – contenuti modesti, sufficientemente chiari ma qualitativamente poco consistenti
0.4	Mediocre - contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti
0.2	Molto scarso/non adeguato – indicato qualche contenuto ma non articolato, poco chiaro e/o molto inconsistente
0	Non valutabile / assente

Il punteggio sarà dato dalla media tra i coefficienti assegnati dai componenti della commissione.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il *punteggio minimo di 70/100*, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Art. 11 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta mediante l'apposito modello allegato (All. A - MODELLO DI DOMANDA), dovrà pervenire via mail all'indirizzo PEC servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 23.59 dell'11 febbraio 2024. All'istanza dovrà essere allegata la documentazione richiesta nel modello (All. B Modello proposta progettuale ed eventuale All. C – Dichiarazione intenti ATS), pena la non ammissibilità della domanda.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti al legale rappresentante. In caso di partecipazione di ETS in raggruppamento, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- Dal legale rappresentante dell'ETS designato come capofila dell'ATS. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'ETS Capofila;
- Da tutti i legali rappresentanti degli ETS in caso di raggruppamento costituendo. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il



sogetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.
É escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione delle istanze.

Art. 12 - VERIFICHE, INTEGRAZIONI, REVOCA

La Direzione Servizi Sociali provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni, della documentazione presentata. Si riserva inoltre di richiedere eventuale documentazione integrativa, mediante il soccorso istruttorio, ai fini della procedura di valutazione delle istanze. Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha, pertanto, facoltà di prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando ovvero di non procedere a stipulare convenzioni, ove non rilevi l'esistenza di proposte adeguate tra le candidature esaminate, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 13 - INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito "G.D.P.R. 2016/679"), relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali già forniti ed acquisiti e che saranno forniti in futuro in qualità di "interessato", saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista dal citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza.

a) Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Taranto, con sede in Palazzo di Città, Piazza Municipio, 1 – 74121 Taranto (pec: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it; centralino 099 4581111). P.IVA 00850530734 C.F. 8000875073, in personale del legale rappresentante pro tempore. Il Designato al trattamento è il Dirigente di ogni Settore di riferimento. Il Delegato, insieme al Responsabile della Protezione dei Dati, fornisce il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento. Il Delegato per il procedimento è il Dirigente della Direzione Servizi Sociali, con sede in Via Lazio, 45 099/4581741-783. Mail: segreteria.servizisociali@comune.taranto.it; PEC: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

b) Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@comune.taranto.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è a disposizione per le richieste di informazioni sul trattamento dei vostri dati personali e costituisce il punto di contatto per l'Autorità di controllo.

c) Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini della conclusione del procedimento relativo all' "Avviso pubblico rivolto a Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per la co-progettazione e attuazione di iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro dell'autismo, finanziate dal Fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità (D.PCM 29 luglio 2023 – DGR 1918/2023) – CUP E59I23000510001. Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta di adesione al procedimento citato.

d) Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del



trattamento. Le persone autorizzate all'assolvimento di tali compiti, sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a:

- garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono;
- evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

e) Ambito di comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

f) Categorie particolari di dati personali

Il trattamento può riguardare dati comuni e/o categorie particolari di dati, nonché dati giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).

g) Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679);
- Rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- Cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- Limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- Opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- Revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

Art. 14 – INFORMAZIONI INERENTI AL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. N. 241/1990

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm. ii., il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Laura Troiano.

Art. 15 – CONTATTI

Per informazioni in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare la Direzione Servizi Sociali

Tel: 099 4581791 – Ref. Dott.ssa Angelica Lazzaro - angelica.lazzaro@comune.taranto.it

Pec: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

art. 16 - GLOSSARIO



Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti Definizioni:

- **ATS (Associazione Temporanea di Scopo)** che sarà formalizzata ad esito della procedura, nel caso di selezione da parte dell'Ambito di più di un ETS, per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli ETS e l'Amministrazione procedente per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **CTS (Codice del Terzo Settore):** D. lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore;
- **Ente proponente:** Ambito Territoriale di Taranto, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **ETS (Enti del Terzo Settore):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore, iscritti al RUNTS;
- **MLPS:** Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, secondo lo schema previsto dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione;
- **Progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, redatto congiuntamente ad esito della coprogettazione;
- **RUNTS: Registro unico Nazionale del terzo Settore,** istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- **Soggetto Attuatore:** Singolo ETS o raggruppamento in ATS che, a seguito di buon esito della procedura di coprogettazione, sottoscrive la convenzione per l'attuazione del progetto;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo.

f.to Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Laura Troiano

f.to Il Dirigente
Dott. Paolo Spano



Appendice

Riferimenti normativi:

- Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69 recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”*, che ha introdotto nell'ordinamento italiano l'art. 34 rubricato *“Misure a tutela delle persone con disabilità”*, che prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità» con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023), il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022 di riparto del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità e modalità di utilizzo dello stesso;
- Delibera di G.R. n. 1918/2022 con la quale la Regione Puglia, a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso sia con gli Ambiti Territoriali che con il Coordinamento Regionale per l'autismo, ha approvato la *“proposta di programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022”*,
- A.D. n. 192/2023/1059 avente ad oggetto *“Art 34 D.L. 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022. Approvazione Riparto risorse. Impegno di spesa, approvazione Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del fondo e approvazione schema di disciplinare”*, con cui Regione Puglia ha provveduto al riparto delle risorse, all'approvazione delle linee guida di accesso al fondo e all'approvazione dello schema di disciplinare, assegnando all'Ambito di Taranto la somma complessiva di € 321.435,00 per la realizzazione di iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico;
- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante *“Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”*;
- Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016;
- D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore;
- Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva la Linee Guida ad oggetto *“Indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali”*;
- Decreto del MLPS n. 72 31.03.2021 che adotta le *“Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. lgs. 117/2007”*
- Nuovo Codice dei contratti pubblici D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, in particolare all'art. 6.